

PROVINCIA DI CHIETI, DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO: APPROVATO ACCORPAMENTO GALIANI-DE STERLICH/POMILIO

17 Novembre 2023



CHIETI - “La conferenza di programmazione e organizzazione scolastica della Provincia di Chieti si è espressa chiaramente: si agli accorpamenti condivisi e discussi con il territorio come nel caso di Chieti, no agli accorpamenti forzati dall’alto e incuranti delle esigenze del territorio e delle comunità coinvolte come nei casi di Lanciano, Guardiagrele, Scerni, Castel Frentano, Quadri e Villa Santa Maria”.

Lo dichiara il presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna, in merito alla conferenza di programmazione e organizzazione scolastica della Provincia di Chieti, riunitasi oggi in videoconferenza alla presenza dell’Ufficio scolastico provinciale e dei sindaci o loro delegati. Il consesso ha approvato l’accorpamento degli istituti Galiani-De Sterlich e Pomilio di Chieti e respinte le proposte di dimensionamento presentate dalla Regione Abruzzo e Ufficio scolastico provinciale per Guardiagrele, Lanciano/Castel Frentano, Quadri/Villa Santa Maria, Scerni/Vasto.

La Cpo ha inoltre approvato la richiesta alla Regione di una proroga al 31 dicembre dei termini per la presentazione di proposte su possibili ulteriori accorpamenti e la convocazione di un tavolo tecnico.

Ha votato a favore della proposta una larga maggioranza dei Comuni, tra cui quelli di Lanciano, Vasto, Scerni, Casoli, Castel Frentano, Guardiagrele, Quadri, e la Provincia di Chieti.

Contrari l'ufficio scolastico provinciale e i Comuni di Fara San Martino, Ripa Teatina, Monteodorisio e Rapino. Astenuto il Comune di Frisa.

“Nel corso della conferenza di organizzazione – riprende il presidente Menna – alla quale hanno partecipato i sindaci o loro delegati, oltre all'ufficio scolastico provinciale, abbiamo avuto modo di ribadire la nostra posizione su questa operazione di taglio orizzontale delle dirigenze scolastiche che il Governo sta portando avanti con la legge di bilancio 2023 per risparmiare 88 milioni di euro”.

“Gli accorpamenti imposti dal Governo e accettati dalla Regione Abruzzo sono una scure che si abbatte indiscriminatamente sul diritto allo studio dei nostri giovani concittadini e sulla qualità della formazione degli stessi, oltre che sui territori e sui lavoratori della scuola”.

“In Provincia di Chieti, stando a quanto stabilito dal governo Meloni e dal governo regionale di Marsilio, dovevamo accettare supinamente 4 accorpamenti di Istituti scolastici oltre a Scerni/Vasto: Quadri con l'Alberghiero di Villa Santa Maria, Castel Frentano con Lanciano, Pomilio con il Galliani-De Sterlich di Chieti e il comprensivo di Guardiagrele”.

“Il dimensionamento scolastico così come vorrebbe essere imposto dalla Regione porterà spopolamento delle aree interne, aumento della dispersione scolastica, effetti irreversibili sulla formazione dei ragazzi, disuguaglianze sociali, economiche, logistiche e di trasporto pubblico. A tutto questo anche la Cpo della Provincia di Chieti dice no”, conclude il presidente Menna.

“La Provincia di Chieti – sottolinea il delegato consigliere provinciale Massimo Tiberini – approva i dimensionamenti dove c'è accordo tra comunità, sindaci e dirigenti: questo avviene solo a Chieti con il Pomilio-Galliani De Sterlich che infatti è stato approvato. Ci auguriamo che la Regione non sia sorda alla richiesta quasi unanime dei Sindaci del territorio che chiedono a gran voce una proroga al 31 dicembre dei termini per presentare eventuali ulteriori possibili proposte di accorpamento degli istituti scolastici provinciali”.